

TOM, DICK & HARRY @ Teatro San Genesis: come se fossi a casa tua

written by Antonio Mazzuca | 16/11/2016



*Semplicità, comicità e atmosfera domestica sono le caratteristiche della brillante commedia di Ray e Michael Cooney, [TOM, DICK & HARRY](#) sul palco del Teatro San Genesis questa settimana. Divertimento garantito, ma senza troppe pretese. Parrebbe che questo **dilettevole spettacolo** non aspetti molto da sé stesso. Più o meno come il protagonista, incasinato dai suoi due fratelli nel giorno che doveva essere il più importante della sua vita, non è in grado di dominare la situazione, e semmai tenta solo di rimediare il*

disastro.

Anche questa messinscena sembra rassegnarsi al seguire **il dettato del testo drammaturgico**, senza pretendere originalità o alta qualità. Un pezzo teatrale nato nell'evidente dialogo con le commedie televisive, se non ripensato in una chiave originale e caratteristica, perde clamorosamente il confronto.

La luce piatta cade su **un allestimento classico** che rappresenta **il salotto in un'omonima casa borghese**, gli attori agiscono da maschere tipizzate, le sonorità sono al minimo e paiono essere introdotte solo perché ci sia almeno qualche sonorità - tanto poco aggiungono all'azione.

E' **un teatro poco teatrale**, il cui unico pregio rispetto alla comodità (e spesa nettamente più bassa) dello schermo piatto è quello di vedere le persone agire dal vivo. Tra l'altro, il programma distribuito al botteghino non porta i nomi degli attori.

L'attenzione dei creatori dello spettacolo è tutta concentrata sul testo. **Il testo** è effettivamente **interessante, attuale, fortemente comico**. E lo spettacolo è solo una sua fedele trasposizione sul palco italiano, senza molte pretese artistiche; in sostanza, un buon esercizio di tecniche teatrali.



Un modo semplice di passare una serata con gli amici o con la famiglia, in un divertimento non ancora raffinato, ma già non più villano. **Atmosfera modesta e amichevole** è il meglio di questa rappresentazione (dopo la buona scelta del testo). Biscottini e acqua a offerta libera all'ingresso. Gruppi di amici e famiglie allargate, per lo più anziani e giovani timidi e casalinghi, in sala. I **commenti disinvolti** degli spettatori anziani ("Ma non vede che gli sta dietro?", "Oddio, adesso cosa succederà?", fino a "Bravo Marco!" agli applausi, indirizzato **Marco Petrino**, effettivamente lodevole nei vesti di Tom).

Il sipario che si chiude sì e no, offrendo agli attori le possibilità di fare qualche gesto imprevisto e simpatico per rimediare. Vestiti di tutti i giorni, **solo lievemente tipizzati**, sui personaggi.

Dopo tutti i personaggi che in una giornata sono passati per la casa del malavventurato protagonista, anche lo spettatore è invitato ad **accomodarsi come se fosse a casa sua**. E come se tutte le divertenti disgrazie accadessero se non proprio a lui, al suo miglior amico.

BIGLIETTO RIDOTTO A 12 EURO PER CHI PRENOTA COME LETTORE DI GUFETTO!!

Info e prenotazioni 338 5483473 - compagniasognidiscena@gmail.com